

# La Cgil «tassa» gli operai licenziati

## Civita Castellana

Chiesto un contributo volontario di 100 euro per le pratiche

Mario Sardi

■ Il 30 novembre prossimo finisce il periodo della cassa integrazione concessa ai dipendenti dell'ex Ceramica Quadrifoglio. Dal 1° dicembre scattano dunque i licenziamenti e gli operai potranno usufruire di un periodo di mobilità che è l'anticamera della disoccupazione. Per i dipendenti sotto i 40 anni di età il periodo sarà di un anno, dai 40 ai 50 anni di età due anni e gli ultra cinquantenni avranno tre anni di mobilità. Si tratta soprattutto di dipendenti donne in quanto molti uomini hanno trovato occupazione presso le aziende di sanità. Ma nel frattempo fa molto

discutere la lettera inviata dal segretario della Filcem-Cgil, Luigi Annesi, agli oltre 200 ex dipendenti della Ceramica Quadrifoglio iscritti al sindacato da lui diretto. Nella missiva, oltre all'invito a partecipare alla riunione indetta per martedì 25 novembre, alle 15, presso la sala dell'Itis, dove verranno firmate le lettere di licenziamento ed altri documenti, Annesi chiede agli ex dipendenti una sottoscrizione volontaria di 100 euro per tutto il lavoro già fatto, ma anche per tutto quello che rimane da fare.

Annesi evidenzia il fatto che non è assolutamente vero che si debba pagare il 10% della somma che si percepisce dall'Inps. Co-

munque sono soldi che vengono chiesti, anche se sotto forma di sottoscrizione volontaria, ad ex lavoratori, molti dei quali per anni hanno pagato l'1% della paga base mensile per l'iscrizione al sindacato, compresi i periodi di cassa integrazione. Inoltre per molte famiglie di questi ex lavoratori l'unica fonte di reddito era la cassa integrazione che è di 750/800 euro al mese. Infine dal 1° dicembre prossimo dovranno passare almeno tre o quattro mesi prima che la mobilità diventi operativa. Dulcis in fundo sono persone che tra breve andranno a gonfiare le liste dei disoccupati. Il giusto chiedere un balzello, seppur volontario, a queste persone?



Cgil Il segretario della Filcem Luigi Annesi

→ **Forti disagi sul litorale a causa del maltempo**

## Casali isolati, tre persone portate in salvo. Strade allagate a Marina Velka



■ Il maltempo di ieri ha causato grandi disagi sul litorale, in particolare a Tarquinia. Il fiume Mignone in più punti è straripato generando forti disagi a ridosso della Litoranea. Il corso d'acqua ha toccato il livello massimo di 5,88 metri per poi scendere, intorno alle 12,30, sui 4,85 metri. Forti piogge, ma nessuna emergenza invece nelle aree lungo il Marta. Abitazioni alla-

gate nei pressi del cimitero dove la Polizia provinciale ha lavorato per ore anche durante la notte per liberare la strada dal fango. A Marina Velka, le strade sono state in gran parte allagate (nella foto) ed è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco e protezione civile. Il comitato «Marina Velka senza fango», che ha più volte sollecitato un intervento di sistemazione

dell'impianto idrico della zona, parla di «situazione scandalosa». Rallentamenti e interruzioni temporanee del traffico sulla Tarquiniese e sull'Aurelia, in particolare tra il km 81 e il km 88. In località Montericco tre persone sono state messe in salvo dai vigili del fuoco perché erano rimaste isolate in due casali a causa della campagna completamente allagata.

Olimpi a Canepa Enogas a Vigna

■ Si conclude sui Cimini, rizzazione Monti Cimini dalla Comune. A Canepina oggi le «Olimpi» venti dell'Montana del campo sportivo lozzi, dalle 15 no esibizioni calcio, pallavolo con gli comprensori.

A Vignanell'ambito del vino e presso la s. «Dante Alighieri» domani un gli alunni sul ra del vino nella storia d' in collaboraz. Cantina Viticelli Cimini. Al alla festa del con percorsi mici nel centri

«Il contributo sport — spiega il presidente della provinciale della fondamentale attesa dei nostri teatrali. La iniziativa delle Olimpi nella giusta e educare i giovani alla competizione». Le domani alle 15, so la scuola maggiore di Vignanello dove sono segnati i primi